



lybra



BCC Staranzano
e Villesse
COMUNI IDEALI

STATUTO DEL “FONDO DI COMUNITA”

Fondo di Rotazione costituito con il progetto “SosteniAMO il Territorio”

Sommario

Art. 1. Definizione, sede, natura e scopo	2
Art. 2. Dotazione del Fondo	2
Art. 3. Durata del Fondo	2
Art. 4. Organi del Fondo	3
4.1. Tavolo di indirizzo	3
4.2. Comitato di valutazione	3
Art. 5. Partecipanti e sostenitori	4
5.1. Partecipanti	4
5.2. Sostenitori	4
Art. 6. Regolamento per l'erogazione e modelli di accordo	4
6.1. Documentazione	4
6.2. Modalità di erogazione	5
6.3. Azioni per recupero crediti	5
Art. 7. Azioni collegate	5
Art. 8. Sede e contatti	6

Art. 1. Definizione, sede, natura e scopo

Il "Fondo di Comunità" costituito con delibera della Presidenza del Circolo ACLI – US ACLI "Mons. F. Plet" APS ASD di Staranzano è un'iniziativa non autonoma all'interno dell'associazione nel contesto del progetto "SosteniAMO il Territorio".

Il Fondo nasce in riferimento alla straordinaria crisi economica e finanziaria in atto, causata dalla emergenza sanitaria Covid-19 che ha colpito anche il territorio di Staranzano e comuni limitrofi.

Scopo del Fondo è quello di sostenere, anche attraverso un percorso di accompagnamento e tutoraggio economico, l'erogazione di microcrediti non onerosi al fine di poter permettere ai nuclei di mantenersi dignitosamente e fare fronte a spese straordinarie per di mancanza di liquidità economica.

Il Fondo si rivolge alle famiglie o persone che risiedono nei territori dei soggetti che alimentano il Fondo.

Il Fondo non sostituisce le iniziative e gli interventi già esistenti, sia pubblici che privati, ma ha anche una funzione di stimolo alla generosità della comunità, sia come singoli, come associazioni, aziende o altri soggetti.

Il Fondo intende incrementare la collaborazione tra i soggetti promotori e altri Enti e Istituzioni presenti sul territorio al fine di venire incontro in un modo il più possibile coordinato ed efficace ai bisogni delle persone e delle famiglie. A tale scopo pur mantenendo una sua autonomia rispetto ad analoghe iniziative promosse da enti pubblici e soggetti privati, assicura la propria disponibilità a diffondere la conoscenza di tali iniziative nell'ambito della sua attività e anche a collaborare nelle modalità ritenute più opportune.

Art. 2. Dotazione del Fondo

Il Fondo ha una dotazione iniziale costituita dalla delibera dei singoli partner di progetto "SosteniAMO il Territorio" o facenti parte del *Tavolo di indirizzo*. Il Fondo potrà essere incrementato dalle liberalità di quanti, persone fisiche, imprese ed enti privati, vorranno condividere con il Circolo questa esperienza di mutualità e solidarietà.

Sul Fondo non possono gravare costi di organizzazione e amministrazione, che sono a carico del Circolo e degli altri soggetti che collaborano all'iniziativa. Le cariche interne sono gratuite.

Art. 3. Durata del Fondo

Il Fondo, avendo lo scopo di venire incontro alle necessità connesse alla crisi economica straordinaria scaturita dalla situazione emergenziale COVID-19, verrà chiuso il 31 gennaio 2022, salvo un'eventuale proroga con delibera assunta a maggioranza del *Tavolo di indirizzo* e ratificata poi dal Direttivo del Circolo.

Il capitale iniziale e integrato durante la vita del Fondo sarà restituito ai soggetti attivi che lo hanno finanziato, previa valutazione di eventuali situazioni prestiti inesigibili/insoluti da parte del *Comitato di valutazione*. Il residuo delle erogazioni ricevute nel corso della vita del Fondo, se presenti, saranno utilizzate dal Circolo per opere di beneficenza o a servizio della collettività di riferimento.

Art. 4. Organi del Fondo

A sostegno della gestione del Fondo il Circolo propone l'istituzione di due organi, quali:

4.1. Tavolo di indirizzo

Il Tavolo di indirizzo è composto da un membro del Direttivo del Circolo (che lo presiede) e da un rappresentante di ogni associazione/ente che partecipa alla vita del Fondo.

Il *Tavolo di indirizzo* è chiamato a indicare le linee di indirizzo del Fondo, a titolo esemplificativo:

- percentuali delle quote del Fondo da assegnare ai diversi territori;
- organizzare azioni a sostegno e promozione della vita economica del Fondo e alla sua funzione;
- specificare i criteri relativi all'individuazione dei destinatari dei contributi, alla documentazione necessaria per la presentazione delle pratiche, alla concreta erogazione;
- determinare le risorse periodicamente disponibili;
- individuare forme di collaborazione con altre analoghe iniziative pubbliche e private;
- garantire la corretta amministrazione del Fondo e il raggiungimento dei suoi scopi presso le comunità locali, gli offerenti e l'opinione pubblica;

Il *Tavolo di indirizzo* prevede una riunione trimestrale o qualora se ne rilevasse la necessità, a opera del Presidente.

4.2. Comitato di valutazione

Composto da persone che abbiano adeguate competenze professionali per esprimersi circa l'erogazione di una pratica di microprestito.

I componenti sono indicati dal Direttivo del Circolo, di cui un membro svolge le funzioni di Presidente, su consultazione del *Tavolo di indirizzo*. Fanno parte del *Comitato di valutazione* in qualità di uditori i tutor economici impegnati nel progetto.

Spetta al *Comitato di valutazione* attuare le indicazioni del *Tavolo di indirizzo* circa l'erogazione dei contributi. In particolare:

- esamina e approva le singole pratiche di erogazione sulla base delle richieste ricevute, in riferimento alle disponibilità del Fondo e tenendo sempre presente la natura integrativa ed educativa che lo caratterizza;
- elabora e presenta i rendiconti trimestrali sull'andamento dell'iniziativa al *Tavolo di indirizzo*, alle comunità e all'opinione pubblica.

Il *Comitato di valutazione* viene convocato dal Presidente almeno una volta al mese, anche sulla base del numero delle pratiche da esaminare. Il Presidente presiede le riunioni del Comitato e cura l'esecuzione delle decisioni assunte.

Ogni organo sopra descritto dovrà tenere un registro dei verbali delle sedute (previste on line o in presenza).

L'amministrazione del Fondo spetta al Circolo e suoi rappresentanti indicati dal Direttivo.

Art. 5. Partecipanti e sostenitori

5.1. Partecipanti

I partecipanti sono soggetti (enti, associazioni, organismi, non persone fisiche) che sostengono, economicamente e/o organizzativamente, le attività del Fondo e accettano la partecipazione con un rappresentante al *Tavolo di indirizzo* su invito del Direttivo del Circolo.

Nel caso in cui un soggetto partecipante al *Tavolo di indirizzo* ritenga di voler ritirare la propria adesione, tale comunicazione va riportata al *Tavolo di indirizzo* e al Direttivo del Circolo in forma scritta con un preavviso di almeno sei mesi.

Se la partecipazione al Fondo implica una contribuzione economica, tale restituzione non potrà avvenire prima di 24 mesi dalla data di effettivo versamento. Le modalità di restituzione saranno regolamentate dal *Comitato di valutazione* e dal Direttivo del Circolo in relazione alla liquidità presente sul Fondo e i prestiti concessi, elaborando un piano di restituzione congruo a permettere l'operatività del Fondo stesso.

Le erogazioni liberali che hanno incrementato il Fondo con attività concordate dal *Tavolo di indirizzo* e messe in atto da uno o più soggetti partecipanti non potranno essere restituite.

5.2. Sostenitori

I sostenitori sono enti, imprese e persone fisiche che contribuiscono in modo significativo, secondo parametri stabiliti dal *Tavolo di indirizzo*, all'incremento del Fondo.

Art. 6. Regolamento per l'erogazione e modelli di accordo

La redazione del regolamento per l'erogazione dei microprestiti e i modelli di accordo spetta al Tavolo di Indirizzo. A seguito del recepimento di suggerimenti ed esperienze dei diversi soggetti coinvolti, si propone regolamento per l'erogazione dei prestiti (Allegato A) e il modello di accordo per l'erogazione dei prestiti (Allegato B).

Si specifica che eventualmente può essere richiesta la presenza di un garante a sostegno del microprestito. Al garante sarà chiesta una documentazione simile al beneficiario: documenti d'identità, documenti attestanti la garanzia di un'entrata, ecc. (Allegato C).

6.1. Documentazione

Oltre alla documentazione richiesta dal Regolamento e integrata negli specifici casi, il fascicolo di ogni pratica si compone di:

- scheda di rilevazione;
- relazione operatore;
- registro colloqui e contatti;
- regolamento sottoscritto;
- scheda privacy;
- accordo di microprestito;

Le modalità di tenuta dei documenti possono essere in formato cartaceo o elettronico.

La sede d'archivio del materiale è la sede del Circolo.

6.2. Modalità di erogazione

I prestiti, basati sulla valutazione della situazione del singolo caso, possono raggiungere la cifra massima di € 2.000,00 da restituire in massimo 24 mesi e con una rata minima di € 50,00. Vista la particolarità dell'emergenza, su valutazione e proposta del tutor e in relazione alla spesa da sostenere, la cifra richiesta (o parte di essa) può essere erogata in differenti quote al fine di verificare l'affidabilità e la sostenibilità del nucleo.

Viene data via preferenziale la concessione del prestito a nuclei che hanno subito forti ripercussioni dalla crisi scaturita dall'emergenza COVID-19.

6.3. Azioni per recupero crediti

È nota l'eventuale fragilità dei nuclei che potrebbero fare richiesta di erogazione al Fondo si prevede una quota di prestiti che non rientreranno, diventando quindi *insoluti*. Cruciali sono quindi le azioni che il *Tavolo di indirizzo* metterà continuamente in atto per alimentare il Fondo al fine di permettere la costante liquidità.

Rimane comunque un obiettivo accompagnare i beneficiari in un percorso educativo-finanziario che permetta loro di mettersi in condizione di restituire il prestito anche a seguito di un aggravio della situazione economica o non mantenimento dei termini di accordo.

In linea generale, a seguito del mancato versamento di una o più rate, si ipotizzano azioni volte a tutelare il Fondo:

- Mancanza primo versamento: contatto telefonico con convocazione a colloquio;
- Mancanza secondo versamento: telefonata e lettera con convocazione a colloquio;
- Mancanza terzo versamento: telefonata ed eventuale raccomandata con convocazione a colloquio;

A seguito dell'inefficacia delle azioni proposte e messe in atto con esito negativo, il credito verrà dichiarato *inesigibile*.

Se necessario e utile al rientro del prestito, vi sarà possibilità di rimodulare la restituzione dello stesso modificando la quota e il numero delle rate, purché si rispettino i vincoli generali (numero massimo di rate e importo della rata minima). Questa condizione sarà valutata dall'operatore e proposta al *Comitato di valutazione*.

Art. 7. Azioni collegate

L'accesso al Fondo per i nuclei non prevede la semplice erogazione di denaro al fine di sopperire ad una necessità momentanea, ma si pone anche l'obiettivo di poter migliorare la situazione degli stessi. Nello specifico le azioni che si possono prevedere sono l'orientamento nel territorio verso servizi specifici (es: Servizi Sociali Professionali, CAF, Patronato, Lega consumatori) e l'accompagnamento nella relazione con uffici/enti.

Più alto obiettivo è un lavoro per la creazione di una solida rete con altri soggetti pubblici e privati al fine di poter effettuare azioni coordinate dedicate al territorio. Rispetto ad azioni preventive alla fragilità socio-economica si prevede lo svolgimento di laboratori con famiglie e ragazzi con l'ausilio di dedicati professionisti ed educatori. Lo sportello di accesso al Fondo fungerà da osservatorio circa le nuove povertà e cause di fragilità socio-economica del territorio.

Art. 8. Sede e contatti

Le richieste di erogazione presentate al Fondo secondo i criteri stabiliti dal Tavolo di Indirizzo, sono raccolte presso la sede del Circolo: Via E. De Amicis 10, 34079 Staranzano (GO).

Si attiva apposito contatto email: fondo@aclistaranzano.com a disposizione

Staranzano, 18 febbraio 2021

Circolo ACLI - US ACLI "Mons. F. Plet" APS ASD

Comune di Staranzano

Parrocchia di Staranzano

Fondo di Solidarietà

Cooperativa Lybra Soc. Coop. ONLUS

Pro Loco Staranzano ASP

Acli Regionali Friuli Venezia Giulia ASP

Associazione Liberta Territorio Solidarietà

BCC Staranzano e Villesse
